



COMUNE DI PRIMALUNA

Provincia di Lecco

Via Roma n.2 – 23819 Primaluna - Tel. 0341/980.253 - Fax 0341/982097
e -mail info@comune.primaluna.lc.it - Partita IVA 00617330139

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRA COMUNALE

Approvato con delibera C.C. n. 36 del 12/10/2009

SOMMARIO

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Titolare della concessione temporanea
- Art. 3 Organo competente al rilascio
- Art. 4 Presentazione delle domande
- Art. 5 Periodo di concessione
- Art. 6 Formulazione delle domande
- Art. 7 Assegnazione e criteri di priorità
- Art. 8 Cauzione
- Art. 9 Danni ad impianti ed attrezzature
- Art. 10 Responsabilità civile
- Art. 11 Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi
- Art. 12 Custodia e sorveglianza
- Art. 13 Rimborso spese
- Art. 14 Modalità di pagamento
- Art. 15 Funzioni di controllo - revoca
- Art. 16 Mancato rimborso spese
- Art. 17 Norma speciale per i gruppi spontanei
- Art. 18 Orario utilizzo palestra
- Allegato A – domanda
- Allegato B - dichiarazione

Art. 1

Finalità

Il presente regolamento regola l'attività ginnico-sportiva nella palestra di proprietà del Comune di Primaluna, in orario extra-scolastico, determinato nel rispetto del DPR 416/74, artt. 6,12, 15; del DPR 616/77, artt. 38 e 56; del D. Lgs. 297/94, art. 96, e future integrazioni o modificazioni. La palestra comunale viene data in concessione subordinatamente alle esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione comunale e a concessione del Circolo Didattico. Finalità del regolamento è di voler ottimizzare e regolare in modo compatibile l'utilizzo della palestra così da permettere il regolare svolgimento delle attività extra scolastiche organizzate dalla singole Associazione/Società comunali e non che ne facciano richiesta.

Art. 2

Titolare della concessione temporanea

La concessione temporanea della palestra scolastica è rilasciata a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a un Ente di Promozione Sportiva, ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate o che svolgono la propria attività per i giochi di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale.

Art. 3

Organo competente al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza del responsabile comunale del servizio.

Art. 4

Presentazione delle domande

Piano annuale

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della Società o del Gruppo Sportivo, deve essere rivolta al Comune entro il 30 giugno di ogni anno. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento. L'ingresso con offerta libera viene equiparato all'ingresso a pagamento.

Le concessioni vengono definite entro il 5 settembre di ogni anno.

Nell'eventualità si dovesse verificare la presenza di pubblico è in carico al responsabile dell'Associazione/Società il compito di verificare che il limite di capienza della struttura non sia mai superato durante tutto il periodo di utilizzo assegnato per l'attività. (limite di capienza della struttura n° 100 persone).

Gare non previste o nei fine settimana.

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare le palestre nel periodo extrascolastico, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato non previste in calendario o amichevoli, devono farne richiesta motivata, almeno 15 giorni prima, al responsabile del servizio.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento.

Art. 5

Periodo di concessione

La convenzione può avere una durata massima di **1 anno**. Entro il 30 di agosto di ogni anno verrà comunicato, da parte dell'Ufficio Sport e Tempo Libero, al concessionario il calendario con le ore di utilizzo della palestra.

Tale calendario viene predisposto dal responsabile comunale del servizio tenuto conto delle seguenti priorità, in ordine decrescente:

- Scuole;
- Attività comunali;
- Società Sportive;

In occasione di eventi particolari o straordinarie esigenze dell'attività scolastica e delle attività comunali, si procederà a revisione della concessione. Il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento danni o ad altra somma a qualsiasi titolo dovuta per l'ipotesi in cui le ore di utilizzo disponibili siano inferiori a quelle stimate per l'anno di concessione.

In caso di richiesta in corso d'anno, la concessione non potrà eccedere il tempo determinato dell'anno scolastico in corso.

Art. 6

Formulazione delle domande

Le domande, redatte su apposito modulo, (ALLEGATO A), devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;
- c) una dichiarazione di responsabilità del presidente della Società o del responsabile del Gruppo;
- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un responsabile della Società o del Gruppo;
- e) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore.

Art. 7

Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione della palestra e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dal responsabile del servizio del Comune.

Nell'assegnazione della palestra avranno la precedenza, in ordine decrescente:

1. Associazioni sportive locali
2. Le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva non agonistica;
3. Associazioni/società sportive extracomunali
4. Le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportive, non agonistiche;
5. Le associazioni, enti o privati per singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo;

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale e scolastica, durante il periodo della concessione.

La concessione della palestra comprende anche i servizi sanitari ed igienici necessari allo svolgimento dell'attività, nonché il tempo di utilizzo degli spogliatoi, delle docce e l'uscita dallo stabile.

Art. 8

Cauzione

Il concessionario è tenuto, se richiesto, al versamento, all'atto della concessione, di cauzione determinata dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

La restituzione della cauzione sarà disposta entro 30 gg. dalla fine dell'utilizzo.

Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempimenti.

Art. 9

Danni ad impianti e attrezzature

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature o le sottrazioni di materiale, dovranno essere comunicati immediatamente al responsabile del servizio.

Spetta al responsabile del servizio, il quale può avvalersi dell'assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico, l'effettuazione dei controlli.

Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso della palestra sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra, a cui saranno addebitate le spese sostenute dagli enti proprietari per l'eliminazione del danno.

Art. 10

Responsabilità civile

Le Società e i Gruppi sportivi che usufruiscono delle palestre sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

Il Dirigente Scolastico e il Comune non possono essere in ogni caso chiamati in causa e non risponderanno per danni subiti dagli atleti o dal pubblico in ragione dell'uso della palestra.

Art. 11

Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi

Le Società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

a) L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi.

b) E' fatto assoluto divieto entrare nell'ambito del plesso scolastico a coloro che non partecipano all'attività sportiva.

c) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.

d) E' assolutamente vietato fumare nei locali.

e) E' assolutamente vietato fumare nelle pertinenze concesse in uso.

f) E' assolutamente vietato introdurre nei locali qualsiasi tipo di animale.

g) E' fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo.

h) E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.

i) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni.

j) Gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento.

k) E' fatto divieto di fare accedere persone estranee o pubblico nella palestra in assenza di espressa e preventiva autorizzazione.

l) E' fatto obbligo di dimostrare, di aver provveduto al versamento dei relativi canoni. L'uso della palestra non potrà essere concesso ai soggetti che non avranno provveduto a dimostrare di aver effettuato i versamenti secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 13.

m) E' vietata la sub-concessione pena la revoca immediata della concessione stessa.

Art. 12

Custodia e sorveglianza

Le Società ed i Gruppi sportivi, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia.

Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Ogni Società, o Gruppo sportivo, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali della palestra non accedano persone estranee così come stabilito alle lettere b) e m) dell'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 13

Rimborso spese

La concessione della palestra è subordinata al pagamento di un importo a titolo di rimborso spese definito dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo. Le spese di energia elettrica e riscaldamento si intendono comprese nel rimborso spese che saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

I rimborsi spese non si applicano per iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Primaluna.

Il comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 14

Modalità di pagamento

L'importo di cui all'art.13 dovrà avvenire mediante versamenti anche rateali da effettuarsi con i tempi e le modalità stabilite dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

Le Società e i Gruppi sportivi **che non svolgono attività continuativa annuale**, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra, le somme dovute.

In caso di ritardo nel pagamento della somma prevista, verranno applicati gli interessi di mora.

Non si provvederà al rimborso delle ore non utilizzate rispetto a quelle previste dal calendario indicato nella domanda di concessione, per motivi che dipendono esclusivamente dalla società concessionaria.

Nessun rimborso è altresì previsto per le somme già pagate, qualora il concessionario interrompa anticipatamente l'uso della struttura.

Nel caso la struttura sia temporaneamente non utilizzabile per lavori manutentori o altre esigenze dell'Amministrazione o delle autorità scolastiche, le somme già versate e non utilizzate saranno rimborsate.

Art. 15

Funzioni di controllo - revoca

Il Comune svolge funzioni di controllo per il tramite del responsabile del servizio, verificando all'interno delle palestre scolastiche che il presente regolamento venga rispettato da parte delle Società o dei Gruppi sportivi concessionari.

La concessione può essere revocata, a giudizio del Comune, per reiterata inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento o per esigenze scolastiche, senza che la Società o il Gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si superino le tre violazioni con relativa contestazione verbale da parte del responsabile del servizio.

La concessione della palestra sarà revocata da parte del Comune a quelle Società o Gruppi che, pur avendo ottenuto la concessione della palestra, non ne facciano uso.

Art. 16

Mancato rimborso spese

In caso di mancato pagamento entro i termini prescritti, si procederà come segue:

- a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;
- b) nel caso di mancato pagamento, nel nuovo termine assegnato, avvio da parte del Responsabile del Servizio della procedura di riscossione coatta e dell'eventuale revoca della concessione.

Nel caso di cui al comma precedente, sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento.

Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell' inadempimento del concessionario, questi non provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

Art. 17

Norma speciale per i gruppi spontanei

Il comune, proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso della palestra sia consentito ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno e la relativa concessione della palestra è subordinata alla sola disponibilità oraria nel rispetto della programmazione annuale e della concessioni già in atto.

Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta palestra, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nella palestra in solido con lui, o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 18

Orario utilizzo palestra

L'utilizzo della palestra è consentito fino alle ore 23.30, con esclusione della domenica e degli altri giorni festivi, salvo richieste specifiche che saranno valutate dal responsabile comunale del servizio.

Entro le ore 23.30 dovrà essere cessata qualsiasi attività che possa creare disturbo alla quiete pubblica.



COMUNE DI PRIMALUNA

Provincia di Lecco

Via Roma n.2 – 23819 Primaluna - Tel. 0341/980.253 - Fax 0341/982097
e -mail info@comune.primaluna.lc.it - Partita IVA 00617330139

All. "A"

OGGETTO: Richiesta utilizzo palestra scolastica.

Il sottoscritto

residente a _____ in Via _____
n. _____ Tel. _____ in qualità di presidente della Società Sportiva/Ente

Affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____

Codice affiliazione n. _____

Partita IVA _____ CODICE FISCALE società _____

CHIEDE

di poter usufruire della palestra comunale nei giorni:

_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDE DISPUTARE:

1) . PARTITA DI CAMPIONATO . CON PUBBLICO . SENZA PUBBLICO

2) . PARTITA AMICHEVOLE . CON PUBBLICO . SENZA PUBBLICO

3) . ALLENAMENTO

SQUADRA E/O CATEGORIA: _____

NOME E COGNOME ISTRUTTORE/I: _____

Data inizio uso: _____

Data fine uso: _____

IL PRESIDENTE

_____, lì _____



COMUNE DI PRIMALUNA

Provincia di Lecco

Via Roma n.2 – 23819 Primaluna - Tel. 0341/980.253 - Fax 0341/982097
e -mail info@comune.primaluna.lc.it - Partita IVA 00617330139

ALLEGATO “B”

Il sottoscritto _____
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante _____

D I C H I A R A

1. Di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.
2. Di sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
3. Di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
4. Di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
5. Di utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
6. Di comunicare immediatamente all'Ufficio Tecnico del Comune eventuali danni alle attrezzature provocati o rilevati.
7. Di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.
8. Di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
9. Di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra.
10. Di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il regolamento d'uso della palestra e di rispettarne le prescrizioni.
11. PER I GRUPPI SPONTANEI: di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a suo carico e di tutti i presenti in palestra in solido con lui o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune da qualunque responsabilità in merito.

IL PRESIDENTE / LEGALE RAPPRESENTANTE
